



DIWINE

STORIE DI DONNE
E DI TERRE DA AMARE

la Repubblica

VIGNETI REGNO DELLE DONNE
di Giuseppe Cerasa

LA LETTERA DI MONICA LARNER

VINO E SEDUZIONE

QUANDO L'ESPERTO È DONNA

DONNE E VINO - MITI DA SPATARE

L'ACQUISTO AL FEMMINILE

POKER DI DONNE

IL DIRITTO AL PIACERE

LA PRODUZIONE AL FEMMINILE

140 DONNE DEL VINO

VALLE D'AOSTA

ELEONORA CHARRÈRE
ELVIRA RINI

PIEMONTE

VALENTINA ABBONA
ALBIERA ANTINORI
CRISTINA ASCHERI
RAFFAELLA BOLOGNA
CHIARA BOSCHIS
ROBERTA CERETTO
ORNELLA COSTA CORREGGIA
ROSSANA GAJA
BARBARA INCISA DELLA ROCCHETTA
MONICA ROCCA
CHIARA SOLDATI

LIGURIA

PAOLA CALLERI
CHIARA FORMENTINI
GILDA MUSETTI
SERENA RONCONE

LOMBARDIA

PIA DONATA BERLUCCHI
GIOVANNELLA FUGAZZA
OTTAVIA GIORGI VIMERCATI
DI VISTARINO
MICHELA MURATORI
GIOVANNA PRANDINI
SILVIA UBERTI
CRISTINA ZILIANI

TRENTINO

ELISABETTA FORADORI
CAMILLA LUNELLI
FRANCESCA MOSER

ALTO ADIGE

ANNA LAGEDER
ROMINA VALENTINA
E MARTINA TOGN
ELENA WALCH

VENETO

MARILISA ALLEGRINI
ALESSANDRA BOSCAINI
ANNALISA BOTTER
CINZIA CANZIAN
ISABELLA COLLAITO
ROBERTA CORRÀ
MASSIMILLA DI SEREGO ALIGHIERI
MONICA LISETTO
MARIA VITTORIA MACULAN
MATILDE POGGI
NADIA ZENATO

FRIULI VENEZIA GIULIA

ANTONELLA CANTARUTTI
ALESSANDRA FELLUGA
ELDA FELLUGA
MATEJA GRAYNER
PIERA MARTELLOZZO
CRISTINA, ELISABETTA
E ANTONELLA NONINO
ELISABETTA PUIATTI
ORNELLA VENICA

EMILIA ROMAGNA

SILVIA CORAZZA
ANTONIA MUNARI
ELENA PANTALEONI
MORENA TRERÈ
ELISABETTA VALLANIA

TOSCANA

ALLEGRA ANTINORI
THERESIA BAIJENS GENAZZANI
LAURA BIANCHI
RITA BISTI
MIRIAM CAPOREALI
DONATELLA CINELLI COLOMBINI
FRANCESCA COLOMBINI CINELLI
BEATRICE CONTINI BONACOSSO
MARIA ANTONIETTA CORSI
CATERINA DEI
MAURIZIA DI NAPOLI
TIZIANA FRESCOBALDI
MARIA GIULIA FROVA
ELISABETTA GEPPETTI
ELIZABETH KOENIG
DIANA LENZI
PAOLA MATTÀ FURINI
GIANNA NANNINI
EMILIA NARDI
PRISCILLA OCCHIPINTI
ANNABELLA PASCALE
OLGA PELUSO
LORENZA SEBASTI
GIOVANNA STIANI
EMANUELA STUCCHI PRINETTI

MARCHE

MARIA PIA CASTELLI
PAOLA COCCI GRIFONTI
DANIELA SORANA
FULVIA TOMBOLINI

UMBRIA

LIVIA COLANTONIO
DOMINGA COTARELLA
LINDA GIUA
CHIARA LUNGAROTTI

ELEONORA MARIA SIENA
LUISA TODINI
ROBERTA VITALI-ROCCA

LAZIO

ALESSIA ANTINORI
NOEMIA D'AMICO
ANNA FENDI
FLAMINIA MAZZIOTTI
MARINA PERINELLI

ABRUZZO

STEFANIA BOSCO
CHIARA CIAVOLICH
MARINA CVETIC MASCIARELLI
VALENTINA DI CAMILLO
MARINA ORLANDI CONTUCCI

MOLISE

MELANIA GOGARNOIU
GLANSERRA

CAMPANIA

MARIA IDA AVALLONE
MARISA CUOMO
SILVIA IMPARATO
PATRIZIA MALANGA
DANIELA MASTROBERARDINO
VENERANDA MAZZELLA
MAURA SARNO

PUGLIA

MARIANNA CARDONE
RENATA GAROFANO
MARICA MAGGI
SIMONA NATALE FINO
FLORA SAPONARI
SABRINA SOLOPERTO

BASILICATA

SARA CARBONE
ERMINIA D'ANGELO
ELENA FUCCI
ELISABETTA MUSTO CARMELITANO
GIOVANNA PATERNOSTER
LILLAROSA PESCUA

CALABRIA

DORINA BIANCHI
SUSY CERAUDO
FILOMENA GRECO
TERESA LIBRANDI
DOMENICA E CATERINA MALASPINA
LIDIA MATERA
CARLA E LAURA PACELLI

SICILIA

MARILENA BARBERA
MARIANGELA CAMBRIA
GIUSEPPINA DE BARTOLI
LILLY FAZIO
GAETANA JACONO
VINZIA NOVARA
ARIANNA OCCHIPINTI
FRANCESCA PLANETA
JOSÉ RALLO

SARDEGNA

VALENTINA ARGIOLOS
LAURA CARMINA
ELISABETTA PALA
PINA SOLETTA



VIGNETI REGNO DELLE DONNE

Scoprire che il mondo del vino va declinato sempre più al femminile non è una scelta modaiola, ma la necessaria affermazione di una verità che ha conquistato le campagne italiane e ha invaso lo scenario mondiale. C'è una maniera tutta al femminile di gestire le aziende, di produrre uva, di badare al terreno e alle cantine, di scegliere i vitigni, di ricercare ancoraggi storici che altrimenti sarebbero andati perduti. Ma anche di presenza su nuovi e vecchi mercati, di affinamento del gusto, di pensiero all'eleganza della bottiglia e alle politiche di marketing, di rapporti con la comunicazione e di scoperta di nuove frontiere commerciali ed umane. Affrontando tutto con grinta, volontà, capacità di sacrificio, vocazione e certezza di saper intuire i gusti dei consumatori e di varcare confini finora ritenuti inviolabili. C'è tanta energia, tanta voglia di vincere, tanta necessità di sperimentare, di arrivare dove altri hanno fallito in questa eterna competizione con chi il vino lo ha sempre fatto prima di noi e crede ancora di saperlo fare meglio di noi. Con le donne in campo è cambiata anche la geografia economica dell'Italia verde, non tanto e solo bucolica o agreste in senso tradizionale, ma innovativa, competitiva, radicata alle zolle ma proiettata con la testa e con il cuore verso strategie globali.

Ecco, la nostra idea di raccogliere 140 storie in una Guida che abbiamo voluto chiamare **DIWINE**, in omaggio alle divine donne del vino italiane, è nata dalla necessità di avere uno strumento in grado di fissare nella memoria una realtà vincente, innovativa e irreversibile.

Con le donne in campo il rapporto con l'agricoltura italiana è cambiato, la percezione di vivere e coltivare questo immenso patrimonio che la natura ci ha offerto è totalmente mutata. E siamo solo all'inizio. Con **DIWINE** non abbiamo certamente la pretesa di aver esaurito la zoomata sul complesso e variegato mondo della viticoltura al femminile, altre donne ancora ci sono, altre ancora emergeranno. Ci siamo limitati semmai a voler accendere i riflettori su 140 donne del vino e offrire loro la possibilità di raccontare i territori nei quali vivono con le loro aziende. Tutti gli indirizzi, le dritte, i consigli contenuti in queste pagine sono frutto del piacere della condivisione di gioielli incastonati nel territorio italiano. E spesso sconosciuti. È come se le 140 donne protagoniste di questa Guida dicessero ai lettori: venite a trovarci in azienda, le chiavi di questi scrigni italiani le possediamo noi e le mettiamo a vostra disposizione. E non è poco.

GIUSEPPE CERASA
Direttore delle Guide di Repubblica

140 DONNE DEL VINO

REGIONE PER REGIONE UN VIAGGIO
LUNGO TUTTA L'ITALIA
ALLA SCOPERTA DELLE PROTAGONISTE
DELLA RIVOLUZIONE ROSA
NELLE VIGNE E NELLE CANTINE DEL BELPAESE
ALLA CONQUISTA DEI MERCATI MONDIALI



FRIULI VENEZIA GIULIA

GIORNALISTE

ROSSANA BETTINI ILLY
rossanabettini1@gmail.com

CAMILLA MANZATO
Udine - manzato.c@gmail.com

SIMONA MIGLIORE
Via Colugna 30 - 33010 Tavagnacco (UD)
simo.mglr@gmail.com
www.360wineconsulting.com

PATRIZIA PITTIA
Via Feletto 63 - 33100 Udine
349 6132888
patrizia.som@alice.it

FABIANA ROMANUTTI
MENSILE Q.B. QUANTOBASTA FVG
Via Murat 6 - 34123 Trieste
333 9032748
fabiana@romanutti.it - qbquantobasta.it

LILIANA SAVIOLI
Duino 72/v - 34011 Duino Aurisina (TS)
349 12838



NONINO DISTILLATORI - PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD) - FRIULI VENEZIA GIULIA

DIWINE

E PROMUOVENDO I VECCHI DISTILLATI SI LANCIANO I NOBEL

CRISTINA, ELISABETTA
e ANTONELLA NONINO

Non solo vino. Dall'uva nascono anche i distillati e proprio in Friuli Venezia Giulia ne sono prodotti alcuni tra i migliori. Un nome su tutti: quello dei Nonino, famiglia che ha rivoluzionato, pur nel rispetto della tradizione di questa terra, l'Arte della distillazione della Grappa e che ora prosegue con una direzione tutta al femminile alla guida dell'azienda. Antonella Nonino ci conduce nel mondo di questa distilleria datata 1897, quando il capostipite Orazio stabilì a Ronchi di Percoto la sede di quello che fino ad allora era un alambicco itinerante a servizio delle famiglie contadine del territorio. Una storia proseguita con i suoi genitori Benito e Giannola, che hanno portato il nome di Nonino a una fama internazionale grazie alla creazione nel 1973 della prima grappa da singolo vitigno, il Monovitigno Nonino all'Acquavite di Uva UE distillata partendo dai grappoli interi e non dalle vinacce, e infine al noto premio Nonino che ogni anno celebra vitigni autoctoni friulani in abbinata con personalità del mondo della cultura, sport e società. «Un premio istituito dai nostri genitori nel 1975 per far ufficialmente riconoscere i vitigni autoctoni friulani in via di estinzione come lo Schioppettino, il Pignolo ed il Tazzelenghe. Ad essi si aggiunge la Ribolla gialla. Un premio che, ampliato negli anni alla sezione letteraria, ha più volte anticipato l'assegnazione del premio Nobel per la Letteratura» ricorda Antonella che ora rappresenta in azienda la quinta generazione insieme alle sorelle Elisabetta e Cristina, mentre la sesta già s'impegna in distilleria. «La nostra storia continua – rivela mostrando con orgoglio gli alambicchi discontinui a vapore in rame – con la nostra famiglia che segue in prima persona tutte le fasi del processo di produzione, dal contatto con i vignaioli fornitori delle vinacce fino all'invecchiamento naturale in barriques e piccole botti, 0% coloranti».

(D.E)



LA REGOLA DEL TRE

Cristina (in foto a destra), Elisabetta (a sinistra) ed Antonella (al centro) Nonino sono AD della distilleria di famiglia. Antonella è laureata in lingue, ha 2 figlie, ama leggere e la bicicletta. Cura il marketing, segue il Premio Nonino, le relazioni esterne e alcuni mercati esteri. Elisabetta, laureata in scienze politiche, ha 3 figlie: ama la montagna e il pianoforte. Responsabile dell'organizzazione della produzione con i genitori e le sorelle, si occupa di mercati esteri come quello Nordamericano. Cristina, con studi in economia, ha 3 figli. Ama l'arte e la barca a vela. Responsabile commerciale, cura forza vendita e mercato italiano, con il padre segue la produzione.



DA GUSTARE IN DISTILLERIA

Il consiglio è quello di degustare le Grappe e Amaro Nonino in distilleria, grazie alle visite che si possono prenotare per conoscere non solo i distillati, famosi in tutto il mondo, ma anche le fasi di lavorazione, distillazione artigianale e invecchiamento sotto sigillo e controllo dell'Agenzia delle dogane per la ricerca dell'altissima qualità.

LA VIA DEI SAPORI

Consigliamo i ristoratori del gruppo Friuli Via dei sapori, dal Campiello a San Giovanni al Natisone al Vitello d'Oro a Udine fino al Grop a Tavagnacco, solo per citarne alcuni. Ma anche l'Orsone di Joe Bastianich a Cividale, l'agriturismo Colonos a Lestizza o il ristorante Costantini di Tarcento. Locali per tutti i gusti, caratteristici del Friuli.



LA SCELTA

Grappe e Amari Nonino per ogni occasione. Ecco i consigli delle sorelle Nonino: la Grappa Nonino Cru Monovitigno Picolit, la Grappa Monovitigno Moscato, la Antica Cuvée Riserva 5 Years e l'Amaro Nonino Quintessentia nella versione Aperitivo Nonino That's Amaro Giannola Style



DOLCI D'ARTIGIANI

In tema di dolci, consigliamo di non perdersi alcune tra le più buone pasticcerie artigianali di Udine, da Caffè Beltrame a Carli di Folegotto, come pure la Caffetteria Torinese a Palmanova, il Panificio Rizzo a Tarcento o Peratoner a Pordenone.

TUTTI CON LE SCARPETTE

Il centro storico udinese, con le sue vie e piazze ricche d'arte, è il luogo ideale per scoprire diverse botteghe che propongono abbigliamento per tutti i gusti, da quello d'alto livello a soluzioni più creative. Non bisogna assolutamente dimenticare di acquistare gli scarpets, le scarpette artigianali tipiche del Friuli. In tema gastronomico proponiamo una visita a La Baita, ricca di formaggi e salumi tipici tutti da scoprire. Una salita al colle del castello, con vista panoramica, o una visita a Casa Cavazzini, oggi Museo di Arte Moderna e contemporanea, completano il tour in città.

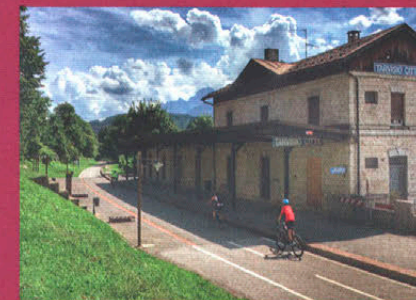
I MIGLIORI A UDINE

Se siete alla ricerca di un hotel di qualità a Udine le sorelle Nonino consigliano i due più noti. Là di Moret si trova a nord sulla strada che porta a Tricesimo: un 4 stelle con tutto quello che occorre, dal centro benessere a quello congressi. Astoria Hotel Italia si trova invece in centro storico: anch'esso 4 stelle, è un'ottima scelta per partire poi alla scoperta della regione.

e inoltre...

NELL'ISOLA DEL SOLE

Grado, l'isola del sole, è uno dei luoghi del cuore per la famiglia Nonino. Oltre alle attività turistiche, consigliamo i tipici ristoranti del luogo dalla Tavernetta all'Androna alla Trattoria alla Vittoria, dopo uno splendido aperitivo sulla terrazza dell'Hotel Astoria con vista sulla laguna o in piazza da Luca.



PEDALARE IN FERROVIA

Una vecchia ferrovia in disuso tornata a nuova vita grazie alla sua trasformazione in pista ciclabile percorsa da ciclisti provenienti da tutta l'Europa. Si tratta della Ciclovía Alpe Adria Radweg che consigliamo di percorrere per godere panorami affascinanti da Tarvisio lungo la Val Canale, porzione di Friuli alpino che confina con Austria e Slovenia (la ciclovía parte da Salisburgo). Suggestiva una sosta alla vecchia Stazione ferroviaria di Chiusaforte, ora caratteristico locale di ristoro per i ciclisti, i quali vi trovano pure una sala relax con biblioteca e gioco degli scacchi. Inoltre servizio riparazioni o messa a punto (a breve pure il pernottamento). Proseguendo verso il mare, la via si conclude a Grado. L'itinerario su due ruote lambisce anche la stessa distilleria Nonino, che accoglie volentieri i ciclisti su appuntamento (borgononino@nonino.it, 0432 675242).